La Prima guerra Mondiale

Nel 1914 i rapporti tra i paesi europei erano tesi e difficili: c'erano rivalità, sentimenti di indipendenza, nazionalismi accesi, desideri di espansione.

Austria, Germania e Italia erano unite nella Triplice Alleanza, Gran Bretagna, Russia e Francia erano alleate nella Triplice Intesa.
Inizialmente il conflitto riguarda l'Impero austro-ungarico e la Serbia .

Molti paesi dell'Europa dell'Est infatti cercano la loro indipendenza dall'impero austriaco. Per questo motivo lo studente serbo-bosniaco Gavrilo Princip uccide l'erede al trono d'Austria Francesco Ferdinando in un attentato il 28 Giugno 1914 a Sarajevo.

Austria e Germania dichiarano guerrra alla Serbia il 28 Luglio 1914 e l'Austria bombarda Belgrado, capitale della Serbia .

Il meccanismo delle alleanze porta altri Paesi a entrare in guerra e da una parte sono schierate, a difesa della Serbia, la Gran Bretagna, la Russia, la Francia, dall'altra Austria e Germania e l'Impero ottomano. Il Giappone si schiera a fianco di Inghilterra, Francia e Russia per entrare tra le grandi potenze e contrastare il potere tedesco in Asia .

La guerra vede quindi i paesi più liberali e progressisti, come Francia e Inghilterra, contro i paesi più assolutisti e conservatori, come Germania e Austria .

Solo Italia e Romania(poi si schiererà con la Triplice Intesa) rimangono, in un primo momento neutrali.

La guerra si svolge su due fronti, quello francese, detto fronte occidentale e quello russo, detto fronte orientale.

Austria e Germania sono quindi impegnate su due fronti di combattimento. E' una guerra di posizione tra il 1914 e il 1916 , cioè una guerra dove i soldati combattono nelle trincee, al gelo o al caldo più intenso, senza riuscire a risolvere la situazione. L' Italia entra in guerra il 24 maggio 1815 a fianco di Francia e Inghilterra dopo aver rotto il patto di alleanza con Austria e Germania. In caso di vittoria, infatti, avrà il Trentino-Alto Adige, il Friuli -Venezia Giulia, l'Istria e la Dalmazia, territori sotto il dominio dell' Austria .

L'Italia entra in guerra dopo un lungo contrasto tra neutralisti, soprattutto socialisti che considerano la guerra un danno per i lavoratori, insieme a cattolici e liberali, e

interventisti come Benito Mussolini e gli irredentisti, che vedono la guerra come un occasione per liberare i territori ancora in mano all'Austria, insieme agli industriali che vedono la guerra come possibilità di arricchimento, ai militari e al re Vittorio Emanuele 3°. Con l' entrata in guerra dell' Italia, il fronte occidentale si estende fino al Carso . Anche qui la guerra è di trincea tra austriaci e italiani .

Il 1917 è l'anno decisivo per il conflitto: gli Stati Uniti entrano in guerra contro la Germania dopo il siluramento di alcune navi americane da parte degli U-Boot tedeschi . La Russia è sconvolta dalla Rivoluzione in Ottobre del 1917. Lo Zar Nicola II viene arrestato e poi ucciso a Ekaterinburg . Il 3 Marzo 1918 la Russia esce dalla guerra dopo il trattato di Brest Litovsk .

Nell' autunno del 1918 l'Italia sconfigge l'esercito austriaco a Vittorio Veneto. La Germania, rimasta ormai isolata, deve arrendersi. Ha fine così una guerra di cinque anni con dieci milioni di vittime, moltissimi feriti e la distruzione dell'economia di tutti i paesi coinvolti.

Nel gennaio del 1919 si svolge la conferenza di pace a Versailles. I cambiamenti in Europa sono profondi :

-l'**impero austro – ungarico** scompare e al suo posto nascono quattro nuovi Stati : Austria, Ungheria , Cecoslovacchia e Jugoslavia .

- i territori persi dalla **Russia** danno origine a Estonia , Lituania , Lettonia , Finlandia e Polonia .

- cessa di esistere l'**impero Ottomano turco** . Suoi domini, come Siria e Libano, passano alla Francia, altri (Iraq , Giordania e Palestina) all'Inghilterra .

- **l'Italia** ottiene il Trentino-Alto Adige, Trieste, l'Istria esclusa la città di Fiume. Questo lascia molti insoddisfatti e, a peggiorare tutto, dopo la guerra in Italia c'è una grave crisi economica, i soldati non ottengono la distribuzione di terre promesse prima dal governo. Così ha inizio un biennio di lotte e manifestazioni di operai e contadini. E' la situazione che apre la strada alla dittatura fascista.

- l**a Germania** perde i suoi possedimenti in Africa a favore di Francia e Inghilterra , le regioni di Alsazia e Lorena tornano alla Francia insieme al territorio della Saar ricco di giacimenti di carbone. Ma, soprattutto, la Germania viene obbligata a pagare i danni di guerra . Questo determina la gravissima crisi economica della Germania nel Primo dopoguerra e in questa " umiliazione " ci sono i semi che causeranno la nascita del Nazismo e la seconda Guerra mondiale .